



Coordinamenti Banca Monte dei Paschi Siena S.p.A.

## **TRASFERIMENTI – MOBILITA’ – MODELLI DI SERVIZIO**

In data odierna si è svolto l’incontro con l’Azienda in merito ai seguenti argomenti:

- **TRASFERIMENTI IN ACCOGLIMENTO DOMANDA**

L’Azienda ci ha comunicato la situazione delle domande di trasferimento al 30 settembre 2014. Risultavano 911 domande di cui 455 all’interno delle Aree Territoriali e 456 tra diverse A.T.

Alla luce di questi dati ci è stato comunicato che, a parziale compensazione delle carenze di organico determinate dalle uscite per adesione al Fondo di Solidarietà in data 01/12/2014, **sono state accolte 348 domande**, così suddivise: 129 tra le A.T. e 219 interne alle A.T.. Per maggiori dettagli Vi invitiamo a consultare le slide allegate.

L’Azienda ci ha inoltre comunicato che al 25/11/2014 contrariamente a quelle che erano le previsioni aziendali, sono pervenute numerose nuove domande di trasferimento portando il totale a **1112**, a dimostrazione che esiste una reticenza da parte dei Colleghi a inserire la domanda con il nuovo sistema basato sulle DTM con la possibilità di escludere solo 10 comuni, e che solo in vista della possibilità di rientro i Dipendenti inseriscono la richiesta. Ricordiamo nuovamente a tale proposito ai Colleghi che anche le specifiche riportate nel campo note sono vincolanti nei confronti dell’Azienda.

Dai numeri che ci vengono prospettati, appare evidente, in seguito agli esodi, che permangono ancora delle criticità in alcune AT.

- **PROGETTO “MUOVERSI IN RETE”**

Alla data del 28/11/2014, termine ultimo per l’invio della domanda, risultano 220 Colleghi che hanno manifestato interesse per il progetto. Nelle slide allegate sono riportati i dati al 26/11/2014 relativi alle prime 151 adesioni all’iniziativa poiché la Gestione R.U. non ha fatto in tempo ad elaborare tutte le disponibilità. Ribadiamo che tale mobilità è necessaria all’Azienda per spostare i Colleghi dalle DTM meno colpite dall’accesso al Fondo a quelle con maggiori carenze, e che difficilmente tutte potranno essere accolte dalla Banca. Abbiamo ribadito, trovando condivisione nell’Azienda, che questo strumento debba

restare secondario rispetto all'accoglimento delle domande di trasferimento ancora inevase e quindi **sarà utilizzato solo su piazze non destinatarie di domanda**, permettendo nelle prossime settimane l'accoglimento di ulteriori richieste di avvicinamento dei Colleghi.

L'accoglimento di un numero consistente di domande di trasferimento e la possibilità che molti Colleghi possano accedere volontariamente alle previsioni del PROGETTO MUOVERSI IN RETE con i relativi benefici economici è la prova che laddove i processi di mobilità vengono gestiti con accordi unitari e trasparenza possono portare notevoli benefici ai Dipendenti e risolvere le criticità aziendali.

## • **NUOVI MODELLI DI SERVIZIO RETAIL**

Proseguendo nell'incontro odierno, il Responsabile dell'Area Innovazione Canali ci ha informato che l'implementazione del progetto sui nuovi Modelli di Servizio - **che è avvenuta in assenza di soluzioni condivise con le OO.SS.** - ha funzionato bene senza particolari disagi da parte dei Colleghi. Anche su questo argomento ci sono state fornite delle slide che alleghiamo.

Manifestando le nostre perplessità in merito, supportate dalle numerose segnalazioni arrivate dalle RSA periferiche, abbiamo ancora una volta ribadito che:

- Il passaggio dei clienti dal modello Affluent a quello Private non è avvenuto, in molti casi, in conformità con quanto dichiarato a livello centrale, ovvero con la volontarietà dei clienti ed il passaggio di consegne dal vecchio gestore Affluent, che invece in molti casi non ha potuto gestire adeguatamente la relazione con il cliente nel passaggio al nuovo gestore.
- Grossi problemi si sono verificati nelle Filiali per la nuova segmentazione della clientela, avvenuta in tempi ristrettissimi, senza il coinvolgimento dei gestori e in assenza della dovuta informazione alla clientela che in molti casi apprenderà solo con il prossimo e/c il nominativo del nuovo gestore.
- Analoghi problemi relativi alla fretta con cui si è voluto implementare il nuovo sistema si sono riscontrati nella riqualificazione dei Colleghi che si sono trovati, spesso senza colloqui preventivi, nel nuovo ruolo, con la necessità di utilizzare strumenti aziendali prima tipici di altre linee.
- Il numero dei Colleghi coinvolti è riportato nelle slide aziendali, ma restano per noi tutte sul tavolo le problematiche sulla congruità degli organici che nel disegno aziendale ancora non risentono delle numerose uscite per adesione al Fondo (stimate in circa 600).

Tutti i punti precedenti rafforzano le tesi delle OO.SS. che avevano fortemente richiesto una fase di sperimentazione prima di passare al nuovo modello, e che lo stesso partisse da inizio anno 2015.

Abbiamo inoltre richiesto all'Azienda un riscontro circa il progetto di revisione del Modello Small Business di cui circolano voci in merito ormai da tempo ma di cui ancora, come OO.SS., non abbiamo ricevuto adeguata informativa. L'Azienda ci ha confermato che il progetto è allo studio della Direzione

Centrale, ma che la sua implementazione è prevista solo nei primi mesi del 2015.

- **FORMAZIONE**

Al termine dell'incontro ci è stato fatto un quadro degli interventi formativi da parte del Responsabile del Servizio Sviluppo e Formazione Risorse Umane. L'Azienda sostiene di aver fornito alle Aree Territoriali tutti gli strumenti necessari per la pianificazione omogenea degli interventi formativi. I corsi si inseriranno in sovrapposizione alle attività già pianificate, con interventi specifici per i gestori Premium e Valore tarati sulle competenze in possesso dal precedente ruolo.

Anche in questo caso abbiamo sottolineato all'Azienda che gli **interventi di formazione arriveranno in netto ritardo rispetto all'applicazione dei nuovi Modelli di Servizio**, operativi già da una settimana, ritardo che rischia di protrarsi fino alle prime settimane del 2015.

Saranno comunque previsti momenti di verifica sull'applicazione dei nuovi Modelli di Servizio, anche in assenza di un accordo in materia, rispetto ai quali Vi terremo informati e vi chiediamo fin da ora di evidenziarci ogni criticità. Abbiamo inoltre sollecitato incontri tra le RSA periferiche ed i DOR sui dati relativi alla mobilità che l'Azienda si è impegnata a effettuare fin dai prossimi giorni.

**Siena, 01 dicembre 2014**

**LE SEGRETERIE**